



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **5** Data: **11/02/2022**

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI FINANZIARI 2022-2024

L'anno **Duemilaventidue** nel mese di **Febbraio** il giorno **Undici**, alle ore **17:00**, nella Sala del Consiglio presso la Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale all'appello risultano presenti:

	Presente		Presente
VALBONESI DANIELE	S	FELICE MARIO	S
ZANCHINI MATTEO	S	FALANCIA FRANCO	S
GUIDI ISABEL	S	ROSSI VALENTINA	S
MARIANINI ILARIA	S	CASTAGNOLI SILVIO	S
PINI GOFFREDO	S		
BELLINI LORENZO	S		
ANAGNI TOMMASO	G		
NUZZOLO GABRIELE	S		
BIONDI MARIA	S	TOTALE PRESENTI 12	

Sono inoltre presenti gli assessori esterni

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **PUPILLO MARCELLO**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Sindaco **VALBONESI DANIELE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali: **BIONDI MARIA, FALANCIA FRANCO, NUZZOLO GABRIELE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 162, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, a norma del quale: *“gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;*

Visto l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale gli enti locali: *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.”;*

Considerato che, gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, prevedono la classificazione delle voci del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria potenziata, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto, inoltre, che sono iscritte in bilancio nel primo esercizio considerato, le previsioni di cassa relative alle entrate che si prevede di riscuotere e alle spese che si prevede di pagare, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Considerato che, le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base al rendiconto 2020, alle previsioni assestate 2021, alle direttive della Giunta e le segnalazioni degli apicali;

Tenuto conto della legge di bilancio 2021 e delle altre manovre di finanza pubblica;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;*

Richiamato l'art. 1, comma 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

Che il blocco della leva fiscale è terminato nell'anno 2018;

Richiamata la deliberazione G.C n. 62 del 28/07/2021 ad oggetto “Approvazione documento unico di programmazione (D.U.P.) 2022/2024 artt. 151 e 170 del D.Lgs. n. 267/2000”;

Richiamata la deliberazione C.C n. 56 del 19/11/2021 ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (D.U.P.) 2022/2024";

Richiamata la deliberazione G.C n.10 del 04/02/2022 ad oggetto "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024";

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2021 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli Enti locali al 31 marzo 2022;

Dato atto che il Comune di Santa Sofia non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

Richiamato altresì l'art. 1 commi 819 e seguenti della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) ai sensi dei quali a decorrere dal 2019 non trovano più applicazione le norme concernenti il pareggio di bilancio;

Dato atto che pertanto a decorrere dal 2019, ai fini della tutela economica della Repubblica, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto di quanto disposto dai commi 820 e 821 del citato art. 1 della Legge di bilancio 2019;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2022-2024, e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28/07/2021 si è preso atto ai sensi dell'art. 193, del Dlgs. 267/2000, del sostanziale equilibrio della gestione del bilancio 2021;

Che attualmente non ci sono debiti fuori bilancio per cui non vi sono gravami da porre a carico del nuovo bilancio;

Che è stato rispettato il limite di stanziamento del Fondo di Riserva di cui all'art. 166 Dlgs. 267/2000, sia di competenza che per cassa come illustrato nella seguente tabella:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Fondo di riserva	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Verifica rispetto limite competenza (compreso 0,3% e 2% spese correnti)	0,37%	0,38%	0,38%
Fondo di cassa	€ 25.000,00		
Verifica rispetto limite cassa (>0,2% spese finali)	0,21%		

Che la determinazione del risultato di amministrazione presunto prevede un totale parte disponibile positivo, per cui non occorre prevedere tra le spese la copertura del risultato presunto di amministrazione 2021 negativo;

Ricordato che la determinazione del risultato di amministrazione 2021 avverrà con il rendiconto della gestione 2021, la cui approvazione da parte del Consiglio Comunale è prevista entro il 30/04/2022;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 10.01.2022, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2022-2024 e i relativi allegati;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, e in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto che, per effetto delle disposizioni sopra citate, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dei relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri (**allegato A**);

Visti gli allegati allo schema di bilancio previsti dall'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 e costituiti dai seguenti prospetti (**allegato B**):

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- nota integrativa al bilancio;

Dato atto non vengono allegati alla presente deliberazione, poiché presentano sul bilancio di previsione 2022/2024 importi pari a zero:

- prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

Considerato che, in applicazione delle norme vigenti, la proposta di bilancio di previsione tiene conto:

- per la “nuova IMU” delle aliquote già previste per il 2021:

A) Aliquota al 5,00 per mille per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze e detrazione di € 200,00;

B) Aliquota al 7,6 per mille per i fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado che vi dimorino abitualmente e vi risiedono anagraficamente ;

C) Aliquota al 7,6 per mille per immobili a destinazione artigianale, industriale e commerciale (classificati o classificabili in categoria A/10, C/1, C/3, C/4, D/1, D/2, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8) posseduti a titolo di proprietà o diritto reale di godimento da società di persone, società di capitali, società cooperative, enti, associazioni ed imprese individuali e direttamente utilizzate dalle stesse per lo svolgimento della propria attività, limitatamente ai primi 3 anni di apertura dell'attività o al trasferimento/apertura di una nuova sede con attività già avviata in altro Comune (ad esclusione di immobili utilizzati per lo svolgimento di attività rientranti nel settore bancario, finanziario, assicurativo);

D) Aliquota 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993;

E) Aliquota 1,00 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

F) Aliquota ordinaria al 9,6 per mille per tutte le tipologie di immobili non comprese in quelle precedenti

- —Addizionale comunale Irpef:

Scaglione da 0 a 15.000,00 euro	• 0,50 per cento
Scaglione da 15.001,00 a 28.000,00 euro	• 0,50 per cento
Scaglione da 28.001,00 a 50.000,00 euro	• 0,60 per cento
Scaglione oltre 50.001,00 euro	• 0,80 per cento

--	--

Con una soglia di esenzione per reddito complessivo fino ad € 12.000,00;

- per la TARI, che la tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. Visto il rinvio al 31 marzo 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 che, in mancanza di ulteriori disposizioni, si intende applicato anche all'approvazione delle tariffe del servizio e, parimenti, all'approvazione della proposta di PEF 2022-2025 secondo il nuovo metodo tariffario rifiuti deliberato da ARERA con propria del. 2021/363/R/Rif (cosiddetto MTR2), l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario, pertanto in bilancio sono stati inseriti i dati del PEF 2021.
- per il Canone unico patrimoniale delle tariffe già previste per il 2021;

Dato atto che le indennità di carica ai consiglieri comunali per l'anno 2022 sono previste invariate rispetto a quelle fissate per l'anno 2021, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale previsto ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DL n. 78/2010;

Dato atto che nella parte spesa del bilancio di previsione è previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 218.657,41 per l'anno 2022, € 218.657,41 per l'anno 2023 e € 218.657,41 per l'anno 2024 come specificato nella nota integrativa;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2022-2024 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. n.1267/2000;

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

Atteso che il bilancio di previsione 2022-2024 risulta in equilibrio economico-finanziario sia per la parte corrente che per quella capitale;

Preso atto delle novità introdotte dal Decreto Legge n.124/2019 che ha abrogato una serie di disposizioni per il contenimento delle spese stabilite dal DL n. 78/2010;

Richiamati i seguenti documenti previsti dall'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dell'Unione dei comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (**allegato C**);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (**allegato D**);

Dato atto che gli atti di cui ai punti precedenti che non vengono materialmente allegati al presente provvedimento, rappresentano comunque allegati al bilancio di previsione, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

Visto che ai sensi dell'art. 18 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, gli enti locali allegano il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio al bilancio di previsione (**allegato E**);

Visto che ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.";

Visto che il programma triennale delle opere pubbliche 2022/2023/2024 è stato adottato con deliberazioni G.C. n. 7 del 28/01/2022 e recepito nella Nota di aggiornamento al DUP approvata con deliberazione G.C n 10 del 04/02/2022, comunicata al Consiglio nella seduta odierna;

Richiamata la deliberazione consiliare assunta in data odierna relativa alla verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione sono stati stabiliti i prezzi di cessione di ciascun tipo di area o di fabbricato;

Richiamata la deliberazione consiliare assunta in data odierna ad oggetto "Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2022/2023/2024 ed elenco annuale 2022;

Richiamata la deliberazione consiliare assunta in data odierna con la quale sono determinati, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Vista la relazione dell'Organo di revisione contabile del Comune, redatta secondo il disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000, dalla quale si rileva che il revisore dei conti ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio e ai suoi allegati (**allegato F**);

Visto il programma incarichi anno 2022 (**allegato G**);

Vista la Legge n. 234 del 30/12/2021 (cd. legge di bilancio 2022) sulla base della quale è stato approvato lo schema di bilancio 2022-2024;

Visto l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa e contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (come modificato dall'art. 3 D.L. 174/12) allegato solo all'originale del presente atto e in modo virtuale alle copie dello stesso;

Sentita la discussione la cui sintesi è di seguito riportata:

Il Sindaco: Bilancio solido e di oltre 11 milioni di euro. Rafforzamento servizi sociali e alla persona.

Interventi in cultura e di opere pubbliche importanti con programmazioni su PNRR.

Anche risorse per ciclovia bidente che contenga la sicurezza della bidentina con ciclovia, congiungerà il mare fino a Corniolo e Ridracoli.

Assessore Matteo Zanchini: Il bilancio da contezza delle risorse e delle scelte dell'amministrazione. Pubblichiamo anche un vademecum in pillole. Anno caratterizzato ancora dalla pandemia. Il teatro luogo di cultura è stato convertito ad altro uso nella situazione di emergenza (punto vaccini). Le sfide sono importanti: nuovo impianto di illuminazione e PNRR. Sguardo sensibile al divario sociale e stimoli alle attività economiche, sportive e sociali. Risorse umane indispensabili, innovazione e tenuta dei servizi. Aumenta leggermente l'indebitamento (ampliamento cimitero), che produrrà aumento delle entrate per la vendita loculi. Principali entrate: IMU attuale e arretrata, fondo di solidarietà comunale aumenta sensibilmente, addizionale irpef, dividendi invariati, canone unico stabile o in leggero calo. Spese correnti personale in aumento perché abbiamo già inserito le nuove assunzioni, tutti i servizi associati, aumento quota ad ASP con molti servizi ai cittadini anche non obbligatori. Importante la progettazione per PNRR. Aumento bollette non potevamo non tenerne conto. Confermate agevolazioni per le imprese di vari settori (es. tari). Contributi per affitto, sportello unico sociale, baratto amministrativo, box nuovi nati, mondo della scuola. Cultura, sport e associazionismo. Confermato marketing territoriale, musica, spettacoli, arte, sostenibilità ambientale. Investimenti corposi per opere, finanza di progetto (dual fuel) con efficientamento energetico. Varie opere inserite per il 2022. Altre opere nel 2023 e 2024. Altre opere fuori dal piano perché inferiori a 100.000 euro. Interventi sulla sentieristica, edilizia scolastica, sport e natura, impianti sportivi.

Dr.ssa Sara Fantini – Responsabile Servizio Finanziario: Per la Farmacia, parte entrata, sono inglobati ed è pari ad 1,3 milioni di euro; spesa 885 mila euro.

Consigliere Rossi: perché una farmacia così grande non ha una voce a parte?

Il Sindaco: Perché è tutto riferito al Comune (dipendenti, sede), a gestione interna.

Assessore Matteo Zanchini: Dati spesa Farmacia: si è conclusa la nuova gara dei farmaci a cui abbiamo aderito. Essendo comunale fanno parte del bilancio del Comune. Si sta ragionando (insieme al Segretario) per migliorare il servizio in farmacia.

Segretario Comunale: E' corretto dire che va nel bilancio comunale, ma non è difficile estrapolare i dati, a livello di grandi numeri. Ci proviamo a fare una estrapolazione di dati.

Il Sindaco: Vi leggo il parere del revisore, delle consulte di frazione (Corniolo-Campigna e Spinello). Corniolo-Campigna ha dato parere negativo, parere ingeneroso, vi elenco gli interventi fatti.... Il pubblico fa molte cose, ma senza la parte privata (la comunità) non riusciamo a concludere (es. area camper), campeggio gestito da persone che vengono da fuori.

Consulta Spinello, leggo il verbale della riunione.

Consigliere Felice: Sento parlare da anni della bidentina e sono titubante sulle cose da realizzare, aspetto e come sempre mi astengo per valutare dopo.

Consigliere Castagnoli: Affermazione del Sindaco il riferimento su Corniolo, cosa intende quando dice ci vuole educazione?

Il Sindaco: Ad atteggiamenti di componenti in riunioni delle consulte. Prossima consulta cercherò di esserci.

Consigliere Pini: Garantisco che l'impegno che metto è uguale in tutte e due le frazioni. Abito anche a Corniolo e mi dispiace per il parere negativo. Atteggiamenti per partito preso mi dispiacciono.

Consigliere Falancia: Capitale ex ristorante "La Pergola", non ne abbiamo parlato per niente. Ci può essere una rivalutazione, era eccessivo il prezzo. Non si può mandare in malora.

Il Sindaco: Credo ci siano alcune criticità nella parte dove è la Pergola, Via Unità d'Italia e Mortano. Difficoltà che si sono create in quell'area. Il ponte è nel piano triennale, area ex Arrigoni indecente, ma è difficile. Ho contattato il curatore fallimentare, ma risposte poche. Il prezzo è basso, ma oggi si preferisce la ristrutturazione al nuovo. L'intervento del Comune è difficile, quello è uno dei pochi spazi liberi del territorio comunale. La Pergola valutazione altissima, abbiamo provato a metterla sul mercato senza esito. Intenzione di separare gli spazi e mettere sul mercato la parte del ristorante. Ci sono stati alcuni interessamenti, ma siamo obbligati a vendere con asta. Se non si va avanti con questo bisognerà pensare a qualcos'altro. Oggi c'è l'associazione calcio che mantiene un po' la struttura. Andremo avanti con altri avvisi con la scontistica prevista dalla legge.

Consigliere Felice: Penso non debbano essere separati perché alla popolazione interessa la piscina. Struttura ex Arrigoni ci sono i silos pericolosi e credo che sia necessario fare un'ordinanza.

Consigliere Falancia: Quale procedura si è seguita per la Pergola? Badia di Sasso è andata bene, non si può seguire la stessa procedura?

Il Sindaco: non posso intervenire sulla ex Arrigoni, c'è una relazione di un ingegnere. Ho chiesto al curatore di rimuovere quella struttura, viste le preoccupazioni dei cittadini e di decoro. Per la Pergola li abbiamo separati perché non ci sono richieste. Abbiamo fatto molti avvisi, il problema è stato che forse c'erano altre prospettive, quando si è interrotta la gestione precedente.

PNRR ci sono già risorse per il Nefetti, Romagna Acque per canale di gronda. Bando Borghi: quello su cui puntiamo: ambiente, arte, sport all'aperto, turismo e efficientamento energetico. Lavoro impegnativo per gli uffici che ringrazio. Ne parleremo nei prossimi appuntamenti.

Segretario Comunale: Devono essere presentati entro il 15 marzo, soldi pubblici che arrivano sul territorio, progetto impegnativo, vedremo se vanno a buon fine. Lavorare su cose concrete e su questo PNRR.

Consigliere Felice: Le cose ordinarie però sono quelle che interessano i cittadini.

Il Sindaco mette in votazione il punto in oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI FINANZIARI 2022-2024"

Con voti espressi in forma palese:

Presenti n. 12

Favorevoli n. 8

Astenuti: n. 2 (Falancia, Felice)

Contrari n.2 (Rossi, Castagnali)

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione 2022 - 2024, **allegato A)** alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare tutti i documenti richiamati ed elencati in premessa narrativa e **allegati da lettera B) a lettera G)**;
3. di dare atto che la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2022 – 2024 approvato dalla Giunta con deliberazione n 10 del 04/02/2021 è comunicato al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni in data odierna;
4. di prendere atto che la somma indicata nel Bilancio relativamente ai proventi per violazioni al Codice della Strada risulta già al netto della quota a destinazione vincolata per legge, al cui obbligo provvederà con proprio atto l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese che gestisce il servizio in forma associata anche per conto di questo Ente;
5. di prendere atto che questo Ente non ha stipulato contratti inerenti a strumenti derivati o a finanziamenti che includono una componente derivata;
6. di approvare le seguenti aliquote per l'addizionale comunale Irpef:

Scaglione da 0 a 15.000,00 euro	0,50 per cento
Scaglione da 15.001,00 a 28.000,00 euro	0,50 per cento
Scaglione da 28.001,00 a 50.000,00 euro	0,60 per cento
Scaglione oltre 50.001,00 euro	0,80 per cento

7. di confermare per la “nuova IMU” le aliquote vigenti nel 2021;
8. di dare atto che, in via provvisoria, sono fatte salve e si applicano le procedure di rilascio delle concessioni e autorizzazioni vigenti al 31 dicembre 2021;
9. di dare atto che il termine per l'approvazione del Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 443 e 444 del 31 ottobre 2019 e delle aliquote 2022 è il 31/03/2022, con effetto dal 01/01/2022, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del DL n. 18/2020 e dall'art. 163, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000;
10. di confermare per l'anno 2022 le indennità ed i gettoni di presenza spettanti agli amministratori locali così come determinati secondo le misure stabilite con D.M. 4/4/2000 n° 119;

Altresì, per la necessità di dare seguito al procedimento con la massima tempestività

A voti espressi per alzata di mano

Presenti n.12

Favorevoli n. 8

Astenuti: n. 2 (Falancia, Felice)

Contrari n. 2 (Rossi, Castagnoli)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to VALBONESI DANIELE

Il Segretario Comunale
F.to PUPILLO MARCELLO

La presente è copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì **24/02/2022**

Il Responsabile Servizio Segreteria
VALERIA BARCHI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune (www.comune.santa-sofia.fc.it) per gg.15 consecutivi a far data dal **24/02/2022**

Lì **24/02/2022**

Il Responsabile Servizio Segreteria
VALERIA BARCHI

La presente deliberazione:

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

☐ È divenuta **esecutiva** a far data dal giorno _____, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile Servizio Segreteria
F.to VALERIA BARCHI